Num. 203

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni postali.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

1864

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 d ogni mese.
Inserzioni 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		*Anno*	*Semestre*	*Trimestre*
Per Torino	L.	40	21	11
» Provincie del Regno	»	48	25	13
» Svizzera	»	56	30	16
» Roma (*franco ai confini*)	»	50	26	14

TORINO, Lunedì 29 Agosto

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		*Anno*	*Semestre*	*Trimestre*
Stati Austriaci e Francia	L.	80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento	»	58	30	16
Inghilterra e Belgio	»	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. espost. al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera o. 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 8
27 Agosto	742.42	741.96	741 08	+22 5	+24.4	+22.2	+20,2	+22 4	+20.0	+10.2	O.	N.N O.	S.E.	Sereno con vap.	Nuvoloni	Nuv. a gruppi
28 »	744,36	744,06	743,52	+20,6	+22,8	+25,6	+15,8	+21,2	+22,0	+ 9,0	E.N.E.	S.S.E.	E.	id.	Nuv. sparse	Nuv. sparse

PARTE UFFICIALE

TORINO, 28 AGOSTO 1864

REGOLAMENTO SPECIALE
per la Succursale di Pistoia.

(Annesso al Decreto n. MCCCXVI inserto nella Gazzetta di sabbato).

Art. 1. È istituita nella città di Pistoia una Banca Succursale della Banca Nazionale Toscana ora per quando almeno venti Azionisti domiciliati in Pistoia o suo distretto si trovino inscritti alla sede di Firenze come possessori in tutto di almeno ottanta azioni.

Art. 2. Essa si regge sulle norme e colle attribuzioni di che nel regolamento generale per le Succursali approvato col Decreto del 4 agosto 1859, in quanto non vi venga derogato col presente; e per la direzione immediata, di che all'art. 2 del regolamento generale, dipende dalla sede principale di Firenze.

Art. 3. La nuova Succursale comincierà le sue operazioni il 1.o gennaio 1865.

Art. 4. Il Municipio di Pistoia somministrerà gratuitamente un locale adatto e sicuro, e un mobiliare conveniente per la sede della Banca, a forma della sua deliberazione del 28 febbraio 1862.

Art. 5. In modificazione degli art. 6, 7 e 8 del regolamento generale per le Succursali, la Succursale di Pistoia fino a nuove disposizioni non avrà registro d'Azionisti, e quindi per l'oggetto di che all'art. 24 di esso regolamento verranno considerati come Azionisti inscritti a quella Succursale, gli Azionisti domiciliati nel distretto pistoiese e inscritti alla sede principale di Firenze.

Art. 6. Fino a nuove disposizioni la Succursale di Pistoia si amministra dal Direttore a nomina del Consiglio Superiore, il quale in caso d'impedimento si fa rappresentare a sua scelta, carico e responsabilità da uno degli Assessori o dei loro supplenti di che in appresso.

Art. 7. Oltre i due Assessori da nominarsi, dipendentemente dall'art. 11 del regolamento, uno dal Collegio dei Priori del Municipio e l'altro dai dodici più forti Azionisti locali, dovrà per la prima volta essere rispettivamente nominato anche un supplente per ciascuno.

I supplenti subentrano di dritto Assessori nell'anno successivo; e in conseguenza dopo il primo anno saranno a nominarsi i soli supplenti.

Art. 8. I supplenti fanno le veci degli Assessori non solo per le operazioni di che all'art. 10 del regolamento generale, ma altresì in quelle dove nelle altre Succursali interviene l'Aiuto e Direttore ed entrano nella Deputazione del Castelletto.

Anco i supplenti dovranno possedere almeno due azioni come gli Assessori in ordine all'art. 13 del regolamento generale per le Succursali.

Art. 9. Il ruolo normale degli Impiegati della Succursale di Pistoia rimane per ora stabilito come appresso:

Titolo dell'impiego e stipendio	
Cassiere (con a suo carico l'Esattore)	L. 2000
Ragioniere	» 1000
Commesso	» 700
Custode	» 600
Totale	L. 4300

Art. 10. In modificazione all'art. 23 del regolamento generale gli Assessori e i supplenti in luogo della medaglia di presenza entrano a parte della gratificazione sugli utili col Direttore e il Censore.

Art. 11. La gratificazione di che all'articolo 23 del regolamento per le Succursali resta per ora determinata nella quarta parte degli utili resultanti dal bilancio particolare della Succursale dopo prelevata anche la massa di rispetto.

Art. 12. Questa gratificazione non potrà eccedere le lire it. 7200 nè essere minore di lire it. 4500.

E si distribuirà come appresso :

5|9 al Direttore,
1|9 al Censore,
2|9 agli Assessori,
1|9 agli Impiegati.

I supplenti partecipano alla quota degli utili assegnata agli Assessori in proporzione delle adunanze nelle quali ne hanno adempito le veci, in coerenza degli articoli 157 dello statuto e 123 del regolamento interno.

Art. 13. Al Direttore la tangente della quota minima stabilita nell'articolo precedente potrà anticiparsi in dodicesimi a ogni fine di mese, in quanto esso non ha stipendio di ruolo.

Art. 14. I due Membri a nomina del Collegio dei Priori del Municipio destinati a far parte della Deputazione per il Castelletto dovranno essere scelti fra gli Azionisti locali.

La medaglia di presenza da darsi ai componenti la detta Deputazione sarà valutata lire tre.

Art. 15. I giorni d'operazioni saranno per Pistoia il martedì, giovedì e sabato; e quando cadono in giorno festivo di intero precetto, il giorno successivo al martedì e giovedì, e il precedente al sabato.

Art. 16. Le nomine dei Titolari dovranno per questa prima volta farsi dentro il mese di settembre, onde nel mese successivo sia trasmesso alla sede principale di Firenze il Castelletto.

Art. 17. I Titolari da eleggersi dal Municipio e dagli Azionisti locali dovranno coi Titolari, a nomina del Consiglio, prestarsi alle operazioni preparatorie per mettere la Succursale in attività all'epoca suindicata del 1.o gennaio 1865, dietro le istruzioni che riceveranno dalla Direzione della sede di Firenze.

Per gli anni successivi le nomine dei Titolari da rinnovare annualmente saranno fatte non più tardi del mese di ottobre.

Art. 18. Le spese occorrenti per le operazioni preparatorie saranno anticipate dalla sede fiorentina.

Quelle di prima montatura da farsi sempre di concerto con la sede principale dovranno portarsi, divise in quattordicesimi, a carico dei bilanci speciali della Succursale pistoiese, incominciando da quello del 1865.

V. d'ordine di S. M.
Il Ministro di Agricoltura Industria e Comm.
MANNA.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti delli 6 e 14 agosto 1864:

6 agosto

Tolasi Giovanni, giudice del mandamento di Gaudino (Bergamo), tramutato a Verdello (Bergamo);
Sparolazzi Gio. Battista, id. di Casalmaggiore (Bozzolo), id. a Gaudino (Bergamo);
Cerutti Giuseppe, id. di Edolo (Breno), id. a Casalmaggiore (Bozzolo).

14 detto

Gelmini Lorenzo, giudice mandamentale a Caprino (Bergamo), promosso dalla 3.a alla 2 a categoria;
Desenzani Vincenzo, uditore applicato all'ufficio del procuratore del Re in Castiglione delle Stiviere, applicato in qualità di vice-giudice al mandamento di Castiglione delle Stiviere;
Lazzaroni Giulio, uditore applicato al tribunale di III istanza in Milano, id. al mand. III di Milano.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti delli 6 e 14 agosto 1864:

6 agosto

Sommariva Bassano, uditore applicato in qualità di vice-giudice al mand. I di Crema, tramutato nella stessa qualità al mand. di Vercelli.

14 detto

Giletta avv. Pietro, nominato vice-giudice al mand. di Masserano;
Bosio avv. Cesare, id. di Cava.

Disposizione fatta nel personale giudiziario con Regio Decreto del 6 agosto 1864:

Bagnaschi Giovanni Carlo Ambrogio, nominato sostituito segretario in soprannumero presso la giudicatura mandamentale di Asti.

In udienza del 6 e del 14 corrente S. M., sulla proposizione del Guardasigilli, ha fatto le seguenti disposizioni:

6 agosto

Castagna Antonio, notaio esercente, nominato vice-giudice del mandamento di Berceto (Borgotaro).

14 agosto

Vita Pietro, negoziante, nominato giudice supplente nel tribunale di commercio in Messina.

Con RR. Decreti del 14 agosto 1864 Lupo dott. Ferdinando e Ravano dott. Raffaele furono nominati medici aggiunti nel Corpo sanitario militare, colla paga e vantaggi fissati dalla legge 17 marzo 1856 e dal R. Decreto 15 marzo 1860, a cominciare dal primo del prossimo settembre.

S. M., sopra proposta del Ministro dell'Interno, ha fatto le seguenti disposizioni nel personale dell'Amministrazione provinciale:

Con R. Decreto 14 agosto 1864

Milazzo Leopoldo, sotto-segret. di 2.a cl. in disponibilità, collocato a riposo dietro sua domanda per avanzata età.

Con R. Decreto 20 detto

Pizzamiglio Achille, sotto-segret. di 2.a cl., collocato a riposo dietro sua domanda per motivi di salute.

S. M., sulla proposizione del Ministro della Guerra, ha fatto le seguenti nomine e disposizioni:

Con RR. Decreti del 6 agosto 1864

Cuomo Giuseppe, sottotenente nello Stato-maggiore delle piazze, applicato al Comando militare del circondario di Brescia, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio;
Torres Andrea, luogotenente nello Stato-maggiore delle piazze, ora applicato al Comando militare del circondario di Caltagirone, è rimosso dal grado e dall'impiego in seguito a parere di un Consiglio di disciplina, a senso della legge 25 maggio 1852, ed ammesso a far valere i suoi titoli per l'assegnamento che possa competergli a norma della citata legge;
Petrini Agostino, sottotenente id., id.;
Massa-Saluzzo cav. Ottone, luogotenente-colonnello nello Stato-maggiore delle piazze, promosso al grado di colonnello nello stesso Stato-maggiore delle piazze;
Cordella cav. Vincenzo, luogotenente colonnello nello Stato-maggiore delle piazze, comandante militare del circondario di Lodi, promosso al grado di colonnello nello Stato-maggiore ora detto e destinato al Comando militare della provincia di Foggia;
Polli cav. Giuseppe, maggiore nello Stato-maggiore delle piazze, ora comandante militare del distretto di Avezzano, promosso al grado di luogotenente-colonnello nello Stato-maggiore ora detto e destinato al Comando militare del circondario di Portoferraio;
Bonduri Filippo, capitano nello Stato-maggiore delle piazze, ora applicato al Comando militare del circondario di Cento, promosso al grado di maggiore nello Stato-maggiore ora detto e destinato al Comando militare del distretto di Melfi;
Ansaldi cav. Guglielmo, luogotenente-colonnello nello Stato-maggiore delle piazze, ora applicato al Comando militare della provincia di Napoli, è destinato al Comando militare del circondario di Macerata;
Pelloni Daniele, luogot. nello Stato-maggiore delle piazze, è promosso al grado di capitano nello stesso Stato-maggiore;
Montoja Francesco, sottot. nello Stato-maggiore delle piazze, è promosso al grado di luogot. nello stesso Stato-maggiore;
Capoferri Gioachino, id., id.;
Bosco Raffaele, maggiore nell'arma d'artiglieria, è trasferto nello Stato-maggiore delle piazze e destinato al Comando militare del circondario di Grosseto;
La Salle Ippolito Andrea, capitano nell'arma di fanteria, è trasferto nello Stato-maggiore delle piazze;
Botti Arnoldo, id. cavalleria, id.;
Abba Pietro, id. id., id.;
Ramojno Giuseppe, id. fanteria, id.;
Barone Nicolò, id. id., id.;
Pieratti Emanuele, id. id., id.;
Verra Pietro Giuseppe, luogot. id., id.;
Crispo Luigi, id. id, id.;
Romano Cataldo, id. id., id.;
Isaia Pietro, id. id., id.;
Cuomo Leopoldo, id. id., id.;
Luotto Gio. Battista, sottot. id., id.;
Romagnuolo Fortunato, id. artiglieria, id.;
Barberis Gio. Antonio, id. fanteria, id.;
Trombetta Francesco, id. id., id.;
Strambio cav. Luigi, luogotenente-colonnello nell'arma di fanteria, ora in aspettativa per riduzione di Corpo, è richiamato in effettivo servizio nello Stato-maggiore delle piazze;
Musenga Bernardino Serafino, sottot. nell'arma di fanteria, ora in aspettativa per infermità temporarie provenienti dal servizio, è richiamato in effettivo servizio nello Stato-maggiore delle piazze;
Marchionni Alberto, maggiore nello Stato-maggiore delle piazze ora in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, richiamato in effettivo servizio nello Stato-maggiore suddetto e destinato al Comando militare del distretto di Avezzano.

I sottoscritti ufficiali dello Stato-maggiore delle piazze sono richiamati dall'aspettativa in effettivo servizio nello Stato-maggiore ora detto:

Wian Antonio, luogotenente;
Brandaleoni Agostino, id.;
Lanzafame Giuseppe, id;
Pomo Carlo, sottotenente;
Corrado Giuseppe, id.;
Bertucci Mariano, id.;
D'Ambrosio Giuseppe, id.;
Sarlo Oronzo, id.;
Occhilupo Francesco, id.;
Venita Donato, id.

I sotto-ufficiali delle varie armi qui sotto descritti sono nominati guardarmi nello Stato-maggiore delle piazze:

Occhietti Giovanni Carlo, sergente;
Gibbone Bartolomeo, furiere;
Gantin Anselmo Maria, id.;
De Peruta Tommaso, id.;
Gerbi Pietro, id.;
Appiano Giacomo, capo armaiuolo;
Maffei Felice, sergente;
Muratti Secondo Bernardo, id.;
Nardi Matteo Domenico, furiere maggiore;
De Stasio Domenico, sergente;
Giovani Luigi, id.;
Zunino Stefano, id.;
Cerutti Bernardino, id.;
Gridi Giuseppe, id.;
Giordano Gio. Battista, id.;
Franchi Corrado, id.;
Fabbiano Giuseppe, id;
Veneziani Tito, id.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO 28 *Agosto.*

MINISTERO DELLA MARINA.

Vista la Legge n. 1844 firmata da S. M. in data del 25 luglio 1864 per l'apertura di un nuovo corso suppletivo per 100 posti di Guardia Marina di 1.a classe nello Stato-maggiore generale della R. Marina, lo scrivente fa conoscere che per l'ammissione al detto corso resta in vigore il seguente Regolamento che quantunque firmato dal Ministro della Marina il 26 agosto 1863 pure deve intendersi applicabile in tutti i singoli articoli per l'ammissione dell'anno corrente restando anche identiche le indicazioni mensili relative alla presentazione delle domande per l'ammissione e per l'apertura del concorso.

Torino, li 4 agosto 1864.

Il Capo del Gabinetto
E. D'AMICO.

REGOLAMENTO

Per l'ammissione al corso suppletivo degli aspiranti al posto di Guardia Marina stabilito con Regio Decreto in data delli 22 agosto 1863.

Art. 1. L'esame a concorso degli aspiranti ai posti di Guardia Marina nello Stato Maggiore Generale della R. Marina avrà luogo in Genova, Napoli ed Ancona successivamente.

Comincierà a Genova il 1° del prossimo venturo ottobre. La *Gazzetta Ufficiale del Regno* farà conoscere il giorno preciso in cui avrà principio il concorso in ciascuna delle altre due Città.

Art. 2. Le condizioni per l'ammissione al concorso sono:

1. di essere Italiani;
2. di essere fisicamente idonei alle vita di mare;
3. di avere compiuto al 1° novembre prossimo il 16.o anno di età, essendo tuttavia nel 19.o.

Il limite superiore di età, è esteso al 24.o anno non compiuto per coloro che fanno parte della gente di mare. I candidati però che si trovino nell'età tra i 19 ed i 24 anni, dovranno far constare di avere due anni di navigazione effettiva.

La prima e terza delle condizioni sovra enunciate si giustifica colla presentazione di legale fede di nascita.

La seconda condizione si riempie col dimostrare di avere avuto il vaiuolo naturale o subìto la vaccinazione, ed inoltre col sottoporsi alla visita d'un medico della R. Marina appositamente nominato che verifichi i sensi della vista e dell'udito, come pure la sanità, vigoria e buona conformazione dell'intero corpo.

Art. 3. Le domande per l'ammissione al concorso vogliono essere indirizzate ai Comandanti in capo dei Dipartimenti Marittimi in Genova, Napoli ed Ancona.

Le domande ora dette debbono essere redatte su carta da L. 1, indicare precisamente il casato, il nome ed il domicilio del padre, della madre o del tutore, la sede di esame presso cui s'intende presentare il candidato, ed essere corredate dei seguenti documenti legati in fascicolo colla loro descrizione.

1. Atto di nascita debitamente legalizzato;
2. Fede di vaccinazione o vaiuolo sofferto;
3. Fede di buoni costumi rilasciata dalle autorità comunali del luogo di domicilio del petente, di data non anteriore a venti giorni dall'epoca in cui sarà presentata.

Non si accetteranno più domande ad ammissione dopo del 25 settembre p. v.

Art. 4. La Commissione esaminatrice sarà nominata da questo Ministero e sarà composta di

Un Contr'Ammiraglio, *Presidente*,
Un ufficiale superiore di Vascello
Un luogotenente di Vascello segr.
Due professori della R. Università o altri Istituti locali scolastici.
} *Membri*

Art. 5. I membri militari della Commissione esaminatrice si recheranno successivamente nei tre dipartimenti, mentre i professori saranno appositamente destinati nelle tre città sedi di esami.

Art. 6. L'esame di concorso sarà pubblico; desso avrà luogo successivamente su ciascuna delle seguenti materie:

Aritmetica,
Algebra elementare,
Geometria,
Trigonometria piana e sferica,
Geometria analitica,
Elementi di fisica,
Geografia,
Lingua francese,
Lingua italiana.

L'esame non potrà aggirarsi su altre teorie che quelle definite nei Programmi annessi a questo Regolamento.

Art. 7. I cento candidati idonei che a seguito degli esami di concorso risulteranno i primi, saranno ammessi a far parte del corso suppletivo. Dessi riceveranno annunzio di tale fatto col mezzo della *Gazzetta Ufficiale*

del Regno, che darà loro nel tempo stesso le informazioni ulteriori occorrenti.

PROGRAMMI.

I.

ARITMETICA.

1. Definizione - Numerazione decimale - Teoria generale dei sistemi di numerazione di cui il 10 non è base.

Addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione dei numeri intieri - Verificazione dei risultati di queste operazioni - Indipendenza di un prodotto dall'ordine con cui si moltiplicano i fattori.

2. Divisibilità dei numeri - Numeri primi - Numeri primi tra loro - Numeri divisibili per 2, 3, 5, 9, 11, 25 - Scomposizione di un numero nei suoi fattori primi - Ricerca del massimo comune divisore - Ricerca del più piccolo numero divisibile per numeri dati.

3. Frazioni ordinarie - Loro riduzione a minimi termini, allo stesso ed al più piccolo denominatore - Addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione delle frazioni e dei numeri complessi, ossia composti di parte intiera e di parte frazionaria.

4. Frazioni decimali - Addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione, fatte in modo da ottenere sole le cifre decimali delle quali si abbisogna - Approssimazione del risultato ottenuto allorquando si opera sovra numeri la cui approssimazione è nota - Riduzione delle frazioni ordinarie in decimali - Generatrice d'una frazione periodica.

5. Sistema metrico decimale - Misure di lunghezza, di superficie, di volume o di peso - Monete - Ragguaglio tra le nuove e le antiche principali misure e monete del Regno.

6. Ragione aritmetica, ed equidifferenza - Ragione geometrica, proporzione e sue proprietà principali - Ragione diretta e inversa - Regola del tre semplice e composta - Regola d'interesse e di sconto semplice - Regola di società, di cambio e di allegazione.

7. Potenze e radici dei numeri positivi ad esponenti od indice intiero e positivo - Quantità irreducibili od irrazionali - Estrazione della radice quadrata dei numeri intieri o frazionarii con una data approssimazione.

II.

ALGEBRA.

1. Interpretazione delle formole algebriche - Addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione dei monomii - Regole dei segni, dei coefficienti, delle lettere e degli esponenti - Esponenti zero, ed esponenti negativi - Ordinamento, addizione, moltiplicazione e divisione dei polinomii - Polinomii omogenei, e loro grado.

2. Ricerca del massimo comune divisore dei monomii e dei polinomii - Elevazione a potenze, ed estrazione di radici dai monomii - Esponenti frazionari e negativi - Doppio segno delle radici con indice pari - Quantità immaginarie.

3. Riproduzione dei numeri positivi colle successive potenze di un dato numero - Logaritmi dei numeri prendendo il 10 per base - Ricerca del logaritmo di un dato numero - Logaritmo del prodotto e del quoziente di due numeri, di una potenza o radice di un numero.

4. Uso delle tavole dei logaritmi per la ricerca del logaritmo di un dato numero, o del numero corrispondente a un dato logaritmo - Caratteristica e mantissa - Uso delle parti proporzionali - Applicazione delle tavole dei logaritmi all'esecuzione dei calcoli aritmetici - Interessi composti - Potenza a cui debbe elevarsi un numero per ottenerne un altro.

5. Teoria del regolo calcolatore estesa ai numeri qualsiansi - Esecuzione pratica di moltiplicazioni, divisioni, proporzioni, elevazione a potenza ed estrazione a radice col regolo - Approssimazione ottenuta col regolo.

6. Risoluzione delle equazioni numeriche di primo grado ad una o più incognite - Casi di impossibilità o d'indeterminazione - Interpretazione dei valori negativi delle incognite.

7. Formole generali per la soluzione algebrica delle equazioni di primo grado a due e tre incognite - Discussione di queste formole nel caso di due incognite - Simboli $\frac{m}{0}$ e $\frac{0}{0}$

8. Risoluzione delle equazioni di secondo grado ad una incognita - Relazione tra i coefficienti e le radici della equazione $x^2 + px + q = 0$ - Risoluzione delle equazioni riducibili al secondo grado - Questioni di massimo e minimo determinabili con equazioni di secondo grado.

9. Combinazioni e permutazioni - Formola del binomio per un esponente qualunque - Metodo dei coefficienti indeterminati - Sviluppo in serie delle funzioni trigonometriche.

III.

GEOMETRIA.

1. Linea retta - Sua misura - Comune misura di due rette - Angoli e loro misura - Divisione sessagesimale e centesimale - Proprietà degli angoli fatti da rette che s'incontrano in un punto.

2. Rette perpendicolari ed oblique - Misure della distanza fra un punto ed una retta - Luogo geometrico dei punti equidistanti da due punti dati.

Rette parallele - Loro equidistanza - Angoli fatti da due sistemi di parallele che si tagliano - Lunghezza delle parallele comprese fra parallele.

3. Triangoli, e varie specie dei medesimi - Somma degli angoli d'un triangolo - Casi semplici in cui due triangoli sono eguali - Proprietà del triangolo isoscele - Disposizioni dei lati di un triangolo scaleno rispetto ai suoi angoli.

4. Numero di condizioni necessarie per determinare un triangolo - Problemi sulla costruzione d'un triangolo.

5. Quadrilateri e varie specie dei medesimi - Relazioni tra i loro lati, angoli e diagonali - Problemi sulla costruzione dei quadrilateri.

6. Poligoni regolari - Angoli dei medesimi - Costruzione dei poligoni regolari, il cui numero di lati è una potenza perfetta di due, ovvero una simile potenza moltiplicata per tre, o per cinque, o per quindici.

7. Circonferenza di circolo, e sue parti - Proprietà del raggio perpendicolare alla corda - Misura degli archi - Comune misura di due archi descritti collo stesso raggio, ovvero di due angoli.

Retta tangente ad un circolo - Circoli secantisi e circoli tangenti fra loro - Retta tangente a due circoli.

8. Descrizione di circonferenze tangenti a rette ed a circoli dati.

9. Misura d'un angolo per mezzo di archi il cui centro non coincida col vertice dell'angolo - Segmento di circolo capace di un angolo dato - Bisettrici degli angoli del triangolo di cui sono vertici i piedi delle tre altezze d'un triangolo.

10. Poligoni inscritti e circoscritti ad un circolo - Circoli tangenti a tre rette date, e loro raggi in funzione dei lati ovvero delle altezze del triangolo che le rette formano.

Casi in cui un quadrilatero si può inscrivere e circoscrivere ad un circolo - Casi dei poligoni regolari.

11. Area dei poligoni - Area del triangolo, del parallelogramma, del trapezio, di un poligono regolare - Trasformazione di un poligono qualsiasi in un triangolo equivalente - Area di un triangolo in funzione dei suoi lati.

12. Area del circolo e delle sue parti - Rapporto tra il perimetro di un poligono regolare che si sappia inscrivere in un circolo, ed il raggio del circolo - Rapporto tra la circonferenza di un circolo ed il suo diametro.

Misura della superficie di un poligono qualunque - Della superficie approssimata di una figura piana qualsiasi.

13. Figure simili - Modi ovvii di riconoscere la similitudine dei triangoli e quella dei poligoni qualunque - Ragione delle aree dei poligoni simili - Costruzione dei poligoni simili.

14. Divisione di rette e di triangoli per mezzo di rette in parti o la cui ragione sia determinata.

15. Relazione fra i lati d'un triangolo rettangolo, fra tali lati e le perpendicolari sull'ipotenusa - Estrazione delle radici quadrate dei numeri mediante costruzioni grafiche.

16. Relazione fra i lati d'un triangolo qualunque e la proiezione d'uno di essi sovra il lato adiacente - Relazione fra tali lati ed i segmenti fatti sovra essi dalle bisettrici degli angoli - Relazione fra i segmenti fatti sui lati d'un triangolo da una retta, ovvero da rette partenti dai vertici del triangolo e passanti per un punto solo.

17. Relazione fra i segmenti fatti da una circonferenza di circolo sovra rette passanti per uno stesso punto - Relazioni fra la corda, la sua proiezione sul diametro passante per l'estremo della corda, ed il diametro stesso, come pure fra la corda ed i segmenti fatti sul diametro che le è perpendicolare - Divisione di una retta in media ed estrema ragione.

18. Generazione del piano - Proprietà della retta perpendicolare al piano - Lunghezza relativa delle oblique condotte da un punto ad un piano - Angolo fatto da una retta ad un piano - Retta parallela ad un piano e sue proprietà.

Proprietà delle rette parallele nello spazio - Ragione delle loro proiezioni sovra uno stesso piano - Angoli a lati paralleli - Angolo e minima distanza di due rette che non s'incontrano.

19. Angolo diedro e sua misura - Piani perpendicolari - Proprietà delle intersezioni di tre piani fra loro perpendicolari - Piani paralleli, angoli che fanno con un piano od una retta che li intersechi, e segmenti che formano sopra rette parallele e sovra rette qualsiansi.

Angolo poliedro - Limiti fra cui è compresa la somma dei suoi angoli piani, e quella dei suoi angoli diedri - Limite della grandezza d'uno degli angoli piani rispetto alla somma degli altri - Casi in cui due angoli triedri, aventi tre elementi eguali, sono tra loro eguali o per sovrapposizione o per simmetria.

20. Misura dell'angolo poliedro - Relazione fra gli elementi d'un angolo triedro e quelli dell'angolo triedro formato da piani perpendicolari agli spigoli del primo - Costruzione dei rimanenti elementi d'un angolo triedro del quale si conoscono i tre angoli piani ed i tre angoli diedri, ovvero due angoli piani o diedri e l'angolo piano fra essi compreso.

21. Poliedri e diverse specie dei medesimi - Casi in cui due tetraedri sono eguali - Condizioni necessarie per determinare un tetraedro od un poliedro d'un determinato numero di faccie, di vertici e di spigoli.

Poliedri regolari, e loro numero - Relazione fra il cubo, l'ottaedro, ed il tetraedro regolari - Rombo doecaedro - Romboedro - Prismi - Tronchi di prisma - Sviluppo della loro superficie.

22. Equivalenza dei volumi di parallelepipedi, ovvero di piramidi di base equivalente e di eguale altezza - Volumi dei prismi, delle piramidi, dei tronchi di piramidi a basi parallele, dei tronchi di parallelepipedi, del prisma triangolare, e del prisma regolare.

23. Poliedri simili - Similitudine completa, e similitudine di simmetria - Ragione delle loro linee e faccie omologhe e dei loro volumi.

24. Cilindro a base circolare - Sezioni parallele alla base od all'asse - Sezione antiparallela del cilindro obliquo - Piani tangenti al cilindro - Volume del cilindro e del tronco di cilindro - Superficie del cilindro e del tronco di cilindro retto - Cilindri simili.

25. Cono a base circolare - Sezioni parallele alla base o passanti pel vertice - Sezione antiparallela del cono obliquo - Piani tangenti al cono - Coni simili.

26. Volume del cono e del tronco di cono - Sviluppo delle superficie del cono retto e del suo tronco. Superficie generata da una retta girante attorno ad un asse - Volume del solido generato dalla rotazione d'un triangolo attorno ad un asse passante per uno dei suoi vertici.

27. Sfera - Sezioni della medesima, e loro poli - Piani tangenti alla sfera - Sfere che si tagliano, o sono fra loro tangenti - Proiezione stereografica d'un circolo minore della sfera - Superficie della sfera, della calotta, della zona e del fuso sferico - Volume della sfera, del settore, del segmento, e dello spicchio sferico.

28. Poligono sferico, e suoi elementi - Limiti fra cui varia la somma dei lati o degli angoli d'un poligono sferico d'un dato numero di lati - Limite della grandezza di un lato rispetto alla somma degli altri - Via più corta tra due punti sulla superficie della sfera - Triangolo sferico, e suo triangolo polare - Superficie del poligono sferico.

29. Sfere inscritte o circoscritte a poliedri, a coni o a prismi - Raggi delle sfere tangenti ai quattro piani determinati dalle faccie d'un dato tetraedro.

IV.

TRIGONOMETRIA.

Formole generali.

1. Linee trigonometriche - Relazioni tra quelle che si riferiscono allo stesso angolo - Andamento del loro segno e valore allorchè gli angoli eccedono 90°, o diventano negativi - Modo di calcolare i valori delle linee trigonometriche degli angoli successivi - Ricerca dei valori di queste linee nelle tavole dei logaritmi.

2. Seno e coseno della somma o differenza di due archi in funzione dei seni e coseni di questi archi - Tangenti della somma o differenza di due archi in funzione delle tangenti di questi archi.

3. Seno, coseno e tangente degli archi doppii o metà di altri archi dei quali si conosce pure il seno, il coseno o la tangente - Somma di due seni, coseni oppure tangenti, tasformata la formola più comodamente calcolabile coi logaritmi.

Triangoli rettilinei.

4. Varie relazioni fra i lati di un triangolo qualunque e le linee trigonometriche dei suoi angoli.

5. Soluzione analitica d'un triangolo qualunque - Soluzione logaritmica - Caso particolare d'un triangolo rettangolo - Casi dubbi.

6. Uso del regolo calcolatore per la risoluzione approssimativa dei triangoli.

Triangoli sferici.

7. Relazione tra le linee trigonometriche dei lati e degli angoli d'un triangolo sferico qualunque.

8. Soluzione analitica dei triangoli sferici qualunque - Soluzione logaritmica - Formole di Nepere - Caso particolare dei triangoli rettangoli.

9. Discussione generale dei casi dubbi.

V.

GEOMETRIA ANALITICA.

1. Uso dell'Algebra per mettere in equazione e risolvere i problemi geometrici - Interpretazione dei valori negativi delle incognite - Omogeneità delle formole.

2. Costruzione delle espressioni algebriche - Risoluzione grafica delle equazioni di secondo grado ad una sola incognita.

3. Come si determini la posizione di un punto in un piano - Coordinate rettilinee: loro assi, loro origine - Distanza di due punti - Trasformazione delle coordinate rettilinee.

4. Luoghi geometrici - Come si rappresentano con equazioni - Equazioni della linea retta - Linea retta che passa per due punti dati, ovvero che passando per un punto dato è parallela o perpendicolare ad un'altra retta data - Angolo di due rette date.

5. Equazione del circolo - Tangente d'un circolo in un punto dato. Corde comuni a due circoli - Assi e centri radicali - Problemi relativi alla linea retta ed al circolo.

6. Divisione delle linee in ordini - L'equazione generale di primo grado appartiene alla linea retta.

Equazione generale delle linee di secondo ordine - Sua costruzione e divisione di queste linee in tre generi - Diametri - Numero di condizioni necessarie per individuare una linea di second'ordine.

7. Riduzione dell'equazione delle linee di secondo ordine alla forma più semplice, mediante il cambiamento delle coordinate primitive, qualunque sia il loro angolo, in altre ortogonali

Centro ed assi - Perimetro - Condizioni d'ineguaglianza a cui devono soddisfare i punti esterni od interni alla curva.

Un sistema di due linee rette può riguardarsi come una linea di second'ordine.

8. Ellisse - Asse minore e asse maggiore - I quadrati delle ordinate perpendicolari ad uno degli assi sono proporzionali ai prodotti dei seguenti corrispondenti che formano sul medesimo asse.

Ragione delle stesse ordinate alle ordinate corrispondenti del circolo che ha quell'asse per diametro - Costruzione dell'ellisse per punti.

9. Asse traverso ed asse secondo dell'iperbola - Asse della parabola - Ragione dei quadrati delle ordinate perpendicolari all'asse della parabola o all'asse traverso dell'iperbola - Costruzione di queste due curve - Iperbola equilatera.

10. Fuochi - La somma dei raggi vettori nell'ellisse e la loro differenza nell'iperbola è costante - Eccentricità: direttrici - Ragione costante delle distanze di ogni punto della curva da un fuoco e dalla direttrice vicina al medesimo fuoco - Nella parabola ogni punto della curva è egualmente lontano dal fuoco e dalla direttrice.

Uso di queste proprietà per la descrizione dell'ellisse, dell'iperbola e della parabola.

11. Equazioni della tangente e della normale in un punto d'una linea di second'ordine - Espressioni della sotto-tangente e della sotto-normale - Come servono a costrurre la tangente in un punto della curva.

12. La normale nell'ellisse e la tangente nell'iperbola dividono in metà l'angolo formato dai raggi vettori - Nella parabola la tangente fa angoli eguali col raggio settore e coll'asse - Uso di queste proprietà per condurre una tangente alla curva sì da un punto della stessa curva che da un punto esterno.

13. I diametri dell'ellisse e quelli dell'iperbola passano pel centro della curva - Le corde che un diametro divide in parti eguali sono parallele alla tangente condotta per ciascuna estremità di questo diametro.

Diametro dell'iperbola che non incontra la curva.

14. La parabola può riguardarsi come una ellisse in cui l'asse maggiore cresce indefinitamente, restando costante la distanza dal fuoco al vertice più vicino.

Tutti i diametri della parabola sono paralleli all'asse e viceversa. Le corde che un diametro divide in due parti eguali sono parallele alla tangente condotta per l'origine di questo diametro - Equazione della parabola riferita ad un diametro e alla tangente che passa per l'origine del medesimo.

15. Assintoti dell'iperbola - Equazione dell'iperbola riferita a'suoi assintoti.

16. Come le costruzioni possono chiarire e facilitare la risoluzione numerica delle equazioni.

VI.

FISICA SPERIMENTALE.

1. Costituzione dei corpi - Attrazione e repulsione - Gravitazione universale - Altre proprietà generali della materia.

2. Direzione della gravità terrestre - Sua intensità - Legge della caduta dei gravi - Pendolo - Bilancia - Condizioni per la sua esattezza e sensibilità.

3. Idrostatica - Principio della trasmissione delle pressioni - Condizioni d'equilibrio d'un liquido - Vasi comunicanti - Paradosso idrostatico - Torchio idraulico - Condizioni di galleggiamento di un corpo qualunque - Peso di un galleggiante.

4. Pesi specifici - Bilancia idrostatica - Areometri - Densità.

5. Peso dell'aria - Barometro - Barometro marino - Misura delle altezze col barometro.

6. Forza elastica dei gaz - Legge di Mariotte - Equilibrio dei gaz - Costituzione dell'atmosfera - Areostati.

7. Macchina pneumatica - Tromba aspirante - Tromba aspirante e premente - Sifone.

8. Calorico - Dilatazione dei corpi - Termometri - Pirometri.

9. Dilatazione lineare e cubica dei solidi - Pendoli compensati - Dilatazione dei liquidi - Massimo di densità dell'acqua - Dilatazione dei gaz.

10. Cambiamenti di stato dei corpi - Fusione e solidificazione - Loro leggi - Calorico latente di fusione - Vaporizzazione e condensazione, loro leggi, calorico latente di vaporizzazione.

11. Misura della forza elastica dei vapori, loro espansione - Condensatori, caldaie e macchine a vapore - Unità di calorico - Misura del calorico latente.

12. Elettricità statica - Due elettricità - Conduttori - Distribuzione dell'elettricità sulla superficie dei corpi; caso delle punte, parafulmine - Macchina elettrica comune - Macchina di Armstrong - Elettroscopio - Elettroforo - Batteria di Leida.

13. Magnetismo - Calamite naturali ed artificiali - Poli ed asse - Azione reciproca dei poli di due calamite - Calamitazione per influenza - Forza coercitiva.

14. La terra è una gran calamita; poli, meridiani, equatori magnetici - Declinazione ed inclinazione dell'ago calamitato - Influenza della terra direttamente sul ferro delle navi e indirettamente sull'ago calamitato e sull'andamento dei cronometri.

15. Elettricità dinamica - Galvani - Pila di Volta - Coppie di Bunsen e di Grove. - Effetti fisici della pila: luce, calorico - Effetti chimici della pila per comporre e scomporre i corpi - Indoratura galvanica - Effetti fisiologici della pila.

16. Elettro-magnetismo - Calamitazione d'un ago col mezzo della corrente elettrica - Solenoidi - Telegrafo elettrico - Macchine motrici elettriche.

17. Luce - Ipotesi dell'emissione e dell'ondulazione - Riflessione della luce - Sue leggi - Specchi piani, convessi e concavi - Specchi ustorii - Refrazione della luce - Sue leggi - Indice di refrazione - Refrazione atmosferica - Prisma - Spettro solare - Colori primitivi e composizione di tinte composte - Righe dello spettro - Differenza essenziale tra le luci di diversa sorgente - Lenti sferiche concave, convesse, concavo-convesse o convesso-concave - Cannocchiali.

18. Acustica - Legge di trasmissione del suono - Velocità del suono - Riflessione del suono - Portavoce.

VII.

GEOGRAFIA.

1. Forma generale della terra - Circoli massimi più notabili - Come si determina la posizione di un punto sulla superficie terrestre - Idee generali di cosmografia - Divisione della terra in continenti e mari.

2. Geografia fisica delle cinque parti del mondo, cioè: descrizione generale della loro forma, posizione relativa, montagne, fiumi, produzioni dei tre regni, climi, abitanti - Divisione geografica delle nazioni.

3. Geografia fisica dell'Italia in particolare.

4. Geografia fisica dei mari - Loro configurazione, nomi, profondità, golfi, stretti, capi, porti, maree - Venti regolari ed irregolari - Correnti marine principali.

5. Geografia politica delle cinque parti del mondo, cioè: descrizione della divisione arbitraria in nazioni dell'orbe terracqueo - Nome delle città principali - Costumi dei varii popoli - Loro governi - Loro industrie - Loro religione - Loro popolazione - Loro forza militare di mare e di terra - Loro ricchezza - Loro influenza politica.

6. Geografia politica dell'Italia - Minuta descrizione della medesima sotto i moltiplici aspetti enunciati nel numero precedente.

VIII.

LINGUA FRANCESE.

Essere in caso di fare una traduzione a libro aperto d'un libro francese.

IX.

LINGUA ITALIANA.

Scriverla correttamente e con perfetta ortografia.

Torino, 26 agosto 1863.

Il Ministro E. CUGIA.

SOPRINTENDENZA GENERALE
degli Archivi siciliani in Palermo.

Dovendo provvedersi per concorso al vuoto posto di 1.o aiutante presso l'Archivio Provinciale di Catania, se ne dà avviso a coloro che potessero o volessero aspirarvi.

A tenore dell'articolo 1.o del Regolamento approvato con Decreto del 25 gennaio 1863, sono ammessi a tale concorso i soli secondi aiutanti degli Archivi Provinciali. In parità di merito la preferenza è data alla maggiore anzianità.

I quesiti su cui dovrà cadere l'esperimento sono:

1. Sulla nomenclatura e qualità degli atti pubblici amministrativi e giudiziari;
2. Sulla versione dal latino in italiano e viceversa;
3. Sulla lingua italiana;
4. Sulla calligrafia.

Lo esperimento avrà effetto presso l'ufficio di Prefettura dal quale dipende l'Archivio Provinciale a cui i candidati si trovano addetti.

Le domande per essere ammessi a concorrere dovranno essere presentate nel termine di giorni venti a decorrere dal dì 25 del presente mese di agosto. Tale presentazione sarà fatta presso il rispettivo Prefetto della Provincia in cui ciascuno avrà il suo domicilio.

Scorso il prefisso termine di giorni venti per la pre-

sentazione delle domande, sarà da questa Soprintendenza Generale pubblicato nuovo avviso, nel quale saranno particolarmente indicati il giorno e i luoghi in cui si procederà contemporaneamente agli esami pel concorso di che si tratta.

Palermo, il 1 agosto 1864.

Il Consigliere della Corte di Cassazione reggente la Soprintendenza Generale
R. CASTIGLIA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA.

1ª *pubblicazione.*

Essendosi chiesta la rettifica dell'iscrizione accesa sul Gran Libro al consolidato 5 0/0, sotto il n. 69616, per la rendita di L. 500, in favore di Mura Salvatore fu Giuseppe, domiciliato in Sassari, con quella di Mura Salvatore fu Gaspare, domiciliato in Sassari,

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data del presente avviso, quando non sia intervenuta opposizione, si farà luogo alla detta rettifica.

Torino, 26 agosto 1864.

Il Direttore Generale
MANCARDI.

FATTI DIVERSI

SOCIETA' REALE DI NAPOLI. — *Accademia di scienze morali e politiche.* — L'Accademia nelle sue tornate dei mesi di giugno e luglio corrente anno 1864 si è occupata della lettura e della discussioni dei seguenti lavori:

1. La 1.a e 2.a parte di una dissertazione del socio Pessina sull'etica di Aristotele;

2. L'ultima parte della dissertazione del socio Lomonaco sulla origine, natura e vicende del gius municipale considerato principalmente nel triplice momento storico-romano-bizantino dei mezzi tempi e moderno.

ONORI FUNEBRI. — La *Gazzetta di Genova* annunzia che il mattino del 26 cogli onori dovuti al suo grado era portato in quella città all'ultima dimora il comandante la brigata Granatieri di Toscana cav. Masala che diretto colla sua brigata da Milano a Napoli fu colto, di passaggio a Genova, da fiera malattia che in breve lo trasse alla tomba.

NECROLOGIA. — Leggesi nel *Giornale di Roma* del 26: Nelle prime ore antimeridiane del trascorso mercoledì dopo brevissima malattia mancò ai vivi in Genzano il generale De Willisen, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. M. il Re di Prussia presso la Santa Sede.

PUBBLICAZIONI PERIODICHE. — Sommario delle materie contenute nel giornale d'agricoltura *L'Economia Rurale,* fascicolo 16 del 25 agosto 1864.

Direzione. — Rassegna agronomica: Congresso agrario di Brescia. — Congresso di Pavia. — Esposizione di Crema. — Conferenze del Comizio di Voghera. — Istruzione agraria elementare ad uso delle scuole primarie. — Seme serico nostrano ed estero. — Provvedimenti per le risaie. — Notizie delle campagne. — Invito al 2.o Congresso della Società Agraria di Lombardia. — Premio per un rimedio contro la malattia degli agrumi in Sicilia.

Panizzardi. — Programmi e dichiarazioni per l'Esposizione agraria di Torino del 1865. — Orticoltura. — Materie tessili. — Animali riproduttori della specie bovina. — Enologia.

Simoni. — Sui mezzi di diffondere le migliori ortaglie.

Direzione. — Risposta.

Cappi. — Spigolature mensili.

Direzione. — *Varietà:* Come si tengono nel podere esemplare di Eldena le vacche da latte. — Ricetta di un affittavolo inglese (fermer). — A rinnovare la fermentazione de' letti caldi.

Id. Rassegna e bollettini commerciali agrarii.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 29 AGOSTO 1864

Ieri mattina alle 11 1/2 S. M. ha ricevuto in udienza particolare Don Giorgio Barandiaran il quale ebbe l'onore di rimetterle la lettera con cui S. M. l'Imperatore del Messico le annunzia la sua elezione al trono del Messico e quindi le lettere colle quali questo Sovrano lo accredita presso S. M. in qualità di suo inviato straordinario e ministro plenipotenziario.

Ieri S. M. il Re ha presieduto il Consiglio dei Ministri.

S. M. il Re di Portogallo diede il 18 del corrente mese la prima udienza al marchese Taliacarne, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. M. il Re d'Italia, presenti a quest'atto gli ufficiali maggiori della Real Casa, i gentiluomini della Real Camera, i ministri e i consiglieri di Stato, i ministri di Stato onorari e le persone che si usa invitare a tali solennità.

Il marchese Taliacarne, nel consegnare nelle mani di S. M. le sue lettere credenziali, pronunziò il seguente discorso:

« Sire, ho l'onore di consegnare a V. M. le lettere con cui il mio augusto Sovrano degnò accreditarmi quale suo ministro presso di Lei.

« Vedrà V. M. che io sono specialmente incaricato di mantener intatti i legami di amicizia che esisterono sempre fra le due illustri Case di Savoia e Braganza, e cui una recente alleanza, compiendo i voti del Portogallo e dell'Italia, rese ancora più intimi.

« Mio primo dovere sarà cercar di rendermi degno della missione che m'è affidata, la mia più grande fortuna il riuscirvi.

« Giungo in un paese che per tutti i cuori italiani ricevette una doppia consecrazione. Qui il glorioso Carlo Alberto fu circondato dalle cure più commoventi. Qui la diletta figlia del mio Sovrano fu accolta con tanto entusiasmo e con tanta simpatia. Questi fatti rendono doppiamente onorevole il mio cómpito, e se V. M. degna accordarmi l'alta sua benevolenza, oso nutrire la speranza di non fallire ad esso. »

S. M. degnò rispondere:

« Signor ministro, apprezzo altamente le assicurazioni che mi avete date, a nome di S. M. il Re d'Italia, dei sentimenti che lo animano verso la mia persona e verso tutta la famiglia Reale di Portogallo.

« Convinto, come sono, dei vantaggi per gl'interessi dei popoli dei due paesi che debbono ridondare dai legami di amicizia, che sussistono sì fortunatamente tra le Case di Braganza e Savoia, legami che sono stati testè ristretti da un avvenimento il quale contribuirà efficacemente alla mia felicità personale ed a quella del popolo portoghese, reputerò sempre un dovere gradevole per me il mantenerli e restringerli sempre più, se sarà possibile.

« Ricevendo la lettera la quale vi accredita in qualità di rappresentante del vostro augusto Sovrano piacemi soggiungere che con molto piacere veggo alla mia Corte un ministro che per tanti titoli ha diritto a tutta la mia benevolenza. »

DIARIO

È nota la recente risoluzione colla quale la Dieta federale germanica invitava i pretendenti alla corona dei Ducati a presentare le carte comprovanti i loro dritti di successione. Le carte richieste sono state presentate prima dal duca d'Oldenborgo e poi il 24 corrente anche dal duca d'Augustenborgo, quantunque del secondo si dicesse che ripugnavagli di obbedire all'intimazione della Dieta. Potrebbe ora dunque la Dieta esaminare questa quistione e con una pronta sentenza ovviare il governo provvisorio e condiscendere al desiderio delle popolazioni dei Ducati. Ma pare che pur troppo anche questa bisogna debba andar per le lunghe se è esatto il dispaccio di Francoforte che afferma con qualche mistero avere la Dieta sospeso i suoi lavori per causa delle conferenze diplomatiche che si tengono fra le varie Potenze. Quali sieno queste Potenze e di che cosa trattino il dispaccio non lo dice.

La *Gazzetta di Colonia* riferisce in data di Posen 22 agosto che questa città, capoluogo di una delle due reggenze del Granducato, venne dall'autorità prussiana sottoposta alla legge marziale. La causa di questa severa disposizione sta in questo: Una pretesa apparizione miracolosa nella via dei Gesuiti suscitò per due giorni disordini gravi. L'apparizione consistè in una specie di effigie umana formatasi sopra una muraglia per umidità e tenuta dal popolo come un'immagine del Cristo. Una sera la folla fu tanta in quella via che l'autorità pensò di doverne chiudere gli accessi. All'arrivo della truppa l'agitazione crebbe, si profferirono grida frenetiche contro i Tedeschi e gl' Israeliti, furono scagliate pietre contro gli agenti della polizia e ferito piuttosto gravemente un commissario. I soldati dal canto loro ricorsero alla baionetta e ferirono molti nella folla. Ad ora tarda l'ordine era ristabilito, e il giorno dopo fu proclamata la legge marziale.

La Camera dei rappresentanti del Belgio, terminata la verificazione dei poteri, procedette nella tornata del 26 alla costituzione dell' ufficio finale. Essa ristabilì l'ufficio dell'ultima sessione, rielesse cioè alla presidenza il sig. E. Vandenpeereboom, vice-presidenti i signori Moreau e Crombez e segretari i signori Van Humbeeck, De Moor, Florisonnè e Thienpont.

La Commissione federale svizzera incaricata di riferire sopra i trattati franco-svizzeri ha deciso alla unanimità di proporne alla Camera l'accettazione. Adottate queste conclusioni un commissario, il signor Pedrazzini del Cantone Ticino, propose anche d'invitare il Consiglio federale ad esaminare se non convenga rivedere l'art. 41 della Costituzione federale nello scopo di dare agli Svizzeri non cristiani eguali dritti che con uno dei conchiusi trattati concedonsi ai Francesi dimoranti nel territorio della Confederazione.

La Banca di Francia chiuse il 25 agosto lo stato delle sue operazioni settimanali nella somma di 1,210,442,424 lire 83 cent. Quello della settimana prima portava la cifra di 1,216,891,101 lire 77 c. Differenza in meno nell'ultima settimana di 6,448,676 lire 94 cent. Quanto ai capitoli particolari, tornarono alla Banca 11,224,355 lire di portafoglio, non comprese lire 748,070 di effetti scaduti, i quali da 1,075,097 sono discesi a 327,027 lire. Le prestanze d'ogni sorta scemarono di 1 milione 1/2. Il conto corrente del Tesoro crebbe di 4,635,000. La Banca restituì 9 milioni sui conti correnti particolari. L'incasso continuò dunque a crescere e la circolazione a diminuire. L'aumento dell'incasso è di 4,394,907 lire e la diminuzione della circolazione di circa un milione e mezzo.

Il bilancio ebdomadario della Banca d'Inghilterra dà un aumento di 655,855 ll. st. nella riserva dei biglietti, di 105,992 nell'incasso metallico e di 142,925 nel conto del Tesoro; e una diminuzione di 236,285 ll. st. nei conti particolari e di 633,226 nel portafoglio. Le cifre totali stanno dunque nell'ordine segnato qui sopra, in ll. st. 6,221,920, 12,831,751, 5,288,725, 13,714,161 e 19,067,615.

Scrivono da Madrid all'*Indép. Belge* che il ministro della guerra della Regina Isabella condannò di moto proprio a due mesi di arresto in una fortezza quegli ufficiali che s'incaricarono della difesa dei cinque militari che sono stati da un Consiglio di guerra mandati testè assolti dall'accusa di cospirazione contro lo Stato. A proposito di quella pretesa cospirazione è da notare che uno dei molti giornali di Madrid stati sequestrati l'*Iberia* venne esso pure assolto dal Consiglio di guerra. Il processo degli altri non è ancor terminato.

La revisione della costituzione ellenica è al terzo articolo. I due primi che furono approvati concernono la religione del paese, ed è sovr'essi che cadde quella proposta di cui abbiamo fatto cenno ultimamente stata presentata da un deputato jonio per assoggettare nuovamente la Chiesa greca alla così detta grande Chiesa di Costantinopoli. Nella discussione di questi primi articoli della legge fondamentale l'opposizione ha mostrato di essere come prevedevano alcuni giornali forte abbastanza da atterrare in date congiunture il ministero Canaris. L'Assemblea, composta di 324 deputati compresi gli 84 jonii, sembra divisa in queste tre parti; 148 ministeriali, e i deputati jonii con questi; 132 oppositori; e 44 separatisti. La sorte del nuovo Gabinetto dipende dal voto di questi ultimi i quali stanno, secondo alcune corrispondenze, negoziando con Bulgaris per far parte coi 132. Intanto fu eletto presidente della Camera il signor Messinesi, candidato del ministero.

La legge rurale dei Principati Uniti è stata pubblicata ieri. Per questa sono abolite le prestazioni di servizio personale e i contadini diventano proprietari mediante un'indennità.

Il principe della Servia ha convocato la Scupcina pel 27 del cadente mese. È questa l'assemblea regolare che a termini della costituzione si raduna ogni tre anni per esprimere i voti della nazione e ad un tempo per deliberare sulle proposte del Governo.

Le notizie dell'Asia orientale recate dall'ultimo corriere colla data di Hong Kong 12 luglio non sono di molta importanza. Notano fra altro i giornali che il cattivo esito dei negoziati del plenipotenziario portoghese per la ratificazione di un trattato colla Cina, si attribuisce ad una clausola che equivaleva alla cessione di Macao al Portogallo, clausola perciò contraria all'accordo degli ambasciatori esteri circa all'acquisto di territorio cinese per parte di potenze occidentali. — Sir F. Bruce, inviato britannico a Pechino, è surrogato dal signor F. Wade. — Si ha da Batavia che il Governo dei Paesi Bassi ha con recente decreto invitato gl'indigeni a mandare i loro figli alle scuole dello Stato ed offerto un premio pel miglior libro destinato ad istruire gl'indigeni nella lingua olandese.

Un telegramma di ieri sera aggiunge che l'esercito anglo-cinese ha riconquistato due città sugli insorti e che Nankin sta per cadere in mano agli alleati.

Bollettino dello stato di salute di S. Eccellenza il generale Fanti:

Firenze, 28 agosto.

Ore 8 antim. Nella notte S. Ecc. il generale Fanti ha dormito pochissimo, ha avuto di quando in quando una molesta oppressione del respiro. Da stamane le azioni del cuore sono un poco più depresse di ieri.

Prof. P. CIPRIANI.

Firenze, 29 agosto.

Ore 7 1/2 antim. Nella notte S. Ecc. il generale Fanti ha avuto un sonno assai quieto e prolungato. Minori sofferenze nel respiro e le funzioni del cuore un poco più libere.

Prof. CIPRIANI.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Parigi, 27 agosto.

Notizie di borsa.

Fondi Francesi 3 0/0 (chiusura)			— 66 35
Id.	id.	4 1/2 0/0	— 94 65
Consolidati Inglesi			— 89 1/4
Id.	italiano 5 0/0 in contanti		— 67 60
Id.	id.	id. fine corrente	— 67 55
Id.	id.	id. fine prossimo	— 67 90
(Valori diversi)			
Azioni del Credito mobiliare		francese	— 1010
Id.	id.	id. italiano	—
Id.	id.	id. spagnuolo	— 617
Id.	str. ferr.	Vittorio Emanuele	— 345
Id.	id.	Lombardo-Venete	— 540
Id.	id.	Austriache	— 432
Id.	id.	Romane	— 325
Obbligazioni			— 230

Parigi, 27 agosto.

Questa mattina alle ore 10 è giunto il principe Umberto ed è disceso al Palais Royal. Domani pranzerà a St-Cloud.

Lunedì l'Imperatore e il Principe partiranno pel campo di Châlons ove si fermeranno quattro giorni e poi ritorneranno a Parigi.

Londra, 27 agosto.

Il principe di Galles si recherà a Stocolma, quindi forse a Pietroborgo e a Parigi.

Nuova York, 13 agosto.

Confermasi la notizia della presa di Mobile.

Parigi, 28 agosto.

La Corte d'assise dell'Ariège dichiarò colpevoli gli accusati nel processo per assassinio commesso nel castello di Baillard. Latour fu condannato a morte, Audouy alla galera in vita.

Nuova York, 13 agosto.

Stanton ricusò di aderire alla domanda di Seymour di fare un'inchiesta sul numero dei coscritti assegnati a Nuova York e a Brooklyn.

Madrid, 28 agosto.

Il giornale l'*Iberia* fu assolto da un Consiglio di guerra.

Il *Contemporaneo* e la *Discusion* domandano lo scioglimento della Camera.

Monaco, 28 agosto.

La *Gazzetta di Baviera* considera l' incontro dei Re di Prussia e di Baviera come un felice augurio per l'unione e la concordia dei principi tedeschi.

Messina, 28 agosto.

Notizie d'Atene recano che fu eletto presidente dell' Assemblea il candidato del Ministero sig. Messinesi. Questa elezione fu molto acclamata dalle tribune.

Tolone, 28 agosto.

La fregata *Cacique* fa preparativi per ricevere il principe Murat e la sua famiglia che devono partire il 30 corr. per una escursione nel Mediterraneo. Assicurasi che il Principe si recherà in Palestina.

Parigi, 28 agosto.

Dal *Moniteur.* L'Imperatore ha ordinato che il generale Mollard e il Principe Poniatowsky stieno a disposizione del Principe Umberto. Il Principe Napoleone incaricò per lo stesso servizio il capitano Villet. Il Principe Umberto si recò a visitare la Principessa Matilde e pranzerà questa sera a St-Cloud.

La *France* annunzia che domani, in occasione dell'arrivo dell'Imperatore e del Principe Umberto, verrà dato un gran pranzo nel quartiere imperiale del campo di Châlons.

Assicurasi che la Corte imperiale non si recherà a Biarritz, ma che invece andrà il 20 settembre a Compiègne ove si fermerà fino al 15 novembre.

Un dispaccio da Bukarest annunzia che fu promulgata la legge rurale. Le prestazioni personali vengono abolite; i contadini diventano proprietari mediante un'indennità.

Il *Moniteur* pubblica il proclama diretto dal Principe ai contadini.

Messina, 28 agosto.

Notizie dal Levante recano che l'esercito anglo-chinese ha preso due città agl'insorti e assediato Nanking che è prossima a cadere. In Rhootan, Indostan settentrionale, si fanno preparativi per combattere gl'Inglesi.

Nuova York, 18 agosto.

Due corpi dell'esercito di Grant passarono la parte settentrionale della riviera James ed occupano attualmente una posizione distante sei miglia da Richmond.

Le fortificazioni dei Separatisti sono formidabili.

Sherman si ritirò a Winchester.

Early, ricevuti rinforzi, si avanza verso il Nord.

Oro 257 3/8.

Altro della stessa data.

Cresce l'agitazione in favore della pace fra i giornali e il popolo. L'*Herald* domanda che vengano spediti commissari a Richmond per trattare un armistizio di sei mesi e studiare i mezzi migliori per ottenere la pace.

I Separatisti attaccarono Dalton nella Georgia, ma dovettero ritirarsi.

Ferragut bombardò il forte Morgan.

I Federali si avanzano per girare in fianco Mobile.

Grant nel suo movimento sulla riviera James sconfisse un corpo di Separatisti facendo 500 prigionieri e prendendo 7 cannoni. Egli occupò Dutch-Gap.

I Separatisti minacciano Henderson nel Kentuky.

Cotone 177.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

BORSA DI TORINO.

(*Bollettino officiale*)

29 Agosto 1864 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 0/0. C. d. m. in cont. 67 75 70 75 — corso legale 67 75 — in liq. 68 05 pel 30 settembre.

Fondi privati.

Credito mobiliare italiano. 200 vers. C. d. matt. in liq. 488 p. 30 settembre.

Banca di credito italiano. C. d. m. in c. 470.

BORSA DI NAPOLI — 27 Agosto 1864.

(*Dispaccio officiale*)

Consolidato 5 0/0, aperta a 67 65 chiusa a 67 60.

Id. 3 per 0/0, aperta a 43 chiusa a 43.

BORSA DI PARIGI — 27 Agosto 1864.

(*Dispaccio speciale*)

Corso di chiusura pel fine del mese corrente.

		giorno precedente			
Consolidati Inglesi	L.	89 2/8		89 2/8	
3 0/0 Francese	»	66 30		66 25	
5 0/0 Italiano	»	67 50		67 65	
Certificati del nuovo prestito	»	»	»	»	»
Az. del credito mobiliare Ital.	»	485	»	»	»
Id. Francese	»	1006	»	1010	»

G. FAVALE gerente

I signori associati il cui abbuonamento scade col 31 corr. sono pregati a fare con sollecitudine la dimanda affine di evitare le lacune nella spedizione del GIORNALE.

CITTÀ DI TORINO

AVVISO DI SECONDO INCANTO

Per la deserzione del primo incanto a cui si procedette il 25 agosto 1864

SI NOTIFICA

Che lunedì 5 settembre successivo, alle ore 2 pomeridiane, nel civico palazzo, si aprirà un nuovo incanto col metodo dei partiti segreti per l'appalto della provvista di num. 1120 metri di tela di filo canape per lenzuola ad uso delle Guardie Municipali Daziarie, e si farà luogo al deliberamento qualunque sia per essere il numero degli oblatori e delle offerte per trattarsi di secondo incanto, a favore dell'offerente maggior ribasso di un tanto per cento sul prezzo di L. 1512, corrispondente a L. 1,35 per ogni metro.

Il capitolato di condizioni ed il campione a cui va subordinata l'impresa della provvista, sono visibili presso l'Ufficio d'Arte (Economia), tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

4295

CITTA' DI SAVIGLIANO

(SALUZZO)

Essendo riuscito infruttuoso l'appalto oggi seguito per la riscossione dei dritti di dazio e di fabbricazione in questa città, per essersi fatta una sola offerta, venne fissato un nuovo incanto dei dazii suddetti per le ore 3 pomeridiane di venerdì prossimo 2 entrante settembre, sul prezzo annuo di L. 91,000 stato offerto.

Savigliano, 26 agosto 1864.

4289 ARRO' *Segr.*

CESSAZIONE DALL' ESERCIZIO

Il sottoscritto fa noto che il causidico Giovanni Manunto, procuratore esercente presso il tribunale circondariale d'Oristano, cessava dall'esercizio di detta sua professione per l'avvenuta di lui morte nelli 17 marzo 1864.

3899. E. Garau nipote.

MARX

NEGOZIANTE DI CAVALLI

Previene che per il giorno 30 volgente mese gli arriverà un trasporto di Cavalli inglesi. 4236

VILLEGGIATURA DA VENDERE

Denominata *Cuna*, in Villa d'Adda, distante 18 miglia da Milano e 40 minuti dalla ferrovia da Bergamo a Lecco, posta in amenissima posizione frammezzo ad altre ville signorili, mobigliata con eleganza, provveduta di fondi di cantina, scuderia e rimessa di recente costruzione, circondata per l'estensione di 20 pertiche circa, da due ronchi vitati e ben arborati di frutta e di gelsi per la coltivazione di oncie cinque di bachi. — Per maggiori schiarimenti e trattative in base alla domanda di L. 65[m., dirigersi in Torino alla segreteria inserzioni della Gazzetta Ufficiale del Regno.

4065

4282 NOTIFICANZA

Con scrittura privata 1864, 17 agosto, venne risolta la società tra il Buffa Giuseppe e Goria Giovanni per l'esercizio della trattoria e birreria sotto l'insegna dei Monti di Giaveno, situata in questa città, via Goito, casa Ceriani, num. 2, essendosi consolidato nel Buffa ogni attivo e passivo relativamente al detto negozio ed esercizio e liberato il Goria da ogni molestia.

Torino, 26 agosto 1864.

Arietti sost. Arcostanzo p. c.

4273 SUNTO DI COMANDO.

Paolo Vercher, già residente in Torino, ed ora di residenza, domicilio e dimora ignoti, coll'atto di comando dell'usciere Luigi Bergamasco del tribunale di circondario di Torino, delli 27 agosto 1861, venne ingiunto a pagare fra giorni 5 prossimi all'agente di cambio sig Giovenale Vignola L. 4739 84, a pena dell'esecuzione, e ciò a senso di precedente sentenza dello stesso tribunale delli 17 giugno, e senza pregiudicio delle maggiori sue ragioni.

Barberis sost. Dogliotti.

4266 NOTIFICAZIONE

Si rende noto alli Michele Vajra e Balbo Giuseppe, d'incerto domicilio, residenza e dimora, che ad instanza dello scultore sig. Angelo Bruneri di questa città, mediante cedola di citazione delli 24 cadente mese, vennero assegnati a comparire alle ore 9 antimeridiane delli 2 prossimo settembre nanti il signor giudice di questa stessa città, pella sezione Borgo Po

Torino, 27 agosto 1864.

Caus. Giuseppe Zocchi proc. del signor Bruneri.

4263 NOTIFICANZA

Si rende noto al sig. Luigi Ricardi, d'incerto domicilio, residenza e dimora che, ad instanza del fotografo sig. Tommaso Negro, di questa città, e mediante cedola di citazione delli 24 cadente mese, venne assegnato a comparire alle ore 9 antimeridiane delli 2 prossimo settembre, nanti il sig. giudice di questa stessa città pella sezione Borgo Po.

Torino, 27 agosto 1864.

Caus. Giuseppe Zocchi procuratore del sig. Negro.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI SIENA

AVVISO D'ASTA

Si rende noto al pubblico che nel mattino di lunedì 5 del venturo mese di settembre alle ore 11 antimeridiane innanzi al signor prefetto o ad un suo delegato, coll'intervento del direttore della casa di forza di San Gemignano, avranno luogo in quest'ufficio gli incanti per l'appalto della provvista di viveri ed altri articoli di consumo necessari al detto carcerario pel triennio dal 1 gennaio 1865 a tutto dicembre 1867.

L'appalto di cui è parola comprenderà la somministrazione de'generi contemplati nel qui sotto segnato quadro diviso in num. 9 lotti e la licitazione verrà effettuata separatamente per ognun di essi col sistema dell'estinzione della candela vergine nei modi e forme stabilite dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con decreto 13 dicembre 1863, num. 1628, rimanendo aggiudicato l'accollo a colui che avrà offerto maggior ribasso sulla cifra complessiva d'ogni lotto, che non potrà esser in qualunque caso minore di un quinto almeno di lira per ogni cento lire.

Le condizioni ed oneri dell'accollo sono designati nei relativi capitolati fatti dal ministero dell'interno in data 29 maggio 1863 ed approvati dal Consiglio di Stato nell'adunanza delli 29 luglio ultimo i quali trovansi depositati nella segreteria della prefettura e nella direzione della suddetta casa di pena onde possa chiunque voglia prenderne cognizione.

Coloro che intendono concorrere all'impresa dovranno preventivamente all'apertura degli incanti presentare un certificato di moralità e solvibilità rilasciato dall'autorità municipale del luogo d'ultimo domicilio e della data non anteriore a due mesi, che constati espressamente riunire l'individuo tutte le qualità, i mezzi morali e materiali per l'esatto adempimento degli obblighi inerenti all'appalto. Gli attendenti agli incanti dovranno inoltre per garanzia di essi esibire un deposito di L. 500 in numerario od effetti pubblici il quale verrà loro restituito dopo avvenuta l'aggiudicazione, tranne a colui al quale essa è rimasta che dovrà ritenersi fino alla stipulazione del contratto.

Per cautela delle obbligazioni che vanno ad assumersi pel detto accollo, l'impresario nell'atto della stipulazione del contratto dovrà fornire regolare cauzione in una somma corrispondente al decimo del prezzo di aggiudicazione la quale dovrà essere in numerario od effetti pubblici, che si depositerà nella cassa dei depositi e dei prestiti a tenore dei regolamenti, ovvero anche con ipoteca su beni stabili in nome proprio, o mercè la presentazione di un fideiussore solidale che sia di piena soddisfazione del prefetto della provincia.

Il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo d'ultimo deliberamento è stabilito a giorni 15 e scadrà il mattino di martedì venti settembre venturo, alle ore 11 antim.

Le spese tutte di aggiudicazione, notificazione, scritta, copie, registro, bollo e quanto altro occorre cederanno a carico dell'appaltatore, ed essendo diversi verranno divise fra essi in proporzione dell'importare dei rispettivi lotti aggiudicati.

Il contratto non si intenderà obbligatorio se non sarà prima intervenuta la superiore approvazione.

QUADRO DELLE SOMMINISTRAZIONI

Lotti	Generi		Quantità d'ogni genere da provvedersi durante l'appalto	Prezzi d'asta per ogni genere		Ammontare della fornitura per ogni genere		per ogni lotto	
1	Pane bianco	kil.	12800	L. 0	40	5120	00	48170	00
	Pane pei detenuti sani	»	123000	0	35	43050	00		
2	Carne di vitello	»							
	Carne di vaccina	»	15000	1	20	18000	00	18000	00
	Carne di bue o manzo	»							
3	Vino rosso	ett.	380	40	00	15200	00	15970	00
	Aceto	»	22	35	00	770	00		
4	Riso	kil.	9500	0	50	4750	00	6702	00
	Fagioli e legumi secchi	»	6100	0	32	1952	00		
5	Paste di prima qualità	»	2100	0	60	1260	00	6685	00
	Paste di seconda qualità	»	11700	0	45	5265	00		
	Semolino	»	200	0	60	120	00		
	Farina di grano turco	»	200	0	20	40	00		
6	Patate	»	6000	0	18	1080	00	4705	00
	Rape	»	12500	0	21	3625	00		
	Erbaggi	»							
7	Olio d'olivo per condimento	mir.	300	14	50	4350	00	4350	00
	Olio d'olivo per illuminazione	»	»	»	»	»	»		
8	Burro	kil.	»	»	»	»	»	450	00
	Strutto	»	»	»	»	»	»		
	Lardo	»	300	1	50	450	00		
	Cacio	»	»	»	»	»	»		
9	Legna di essenza forte	mir.	23000	0	30	6900	00	8100	00
	Ceppi id	»	»	»	»	»	»		
	Carbone	»	2000	0	75	1500	00		
	Paglia	»	»	»	»	»	»		
	Foglie di grano turco	»	»	»	»	»	»		
	Montare totale delle forniture						Ln.	113432	00

Siena, 19 agosto 1864.

4214 *Il segr. capo* P. ROCCHI.

IN BORGO S. SALVARIO

regione Valtorta

Terreno fabbricabile, ora ridotto a campo, di tav 75, da vendere a pronti contanti.

Per altre condizioni recapito allo studio del causidico capo Capriolio, via Basilica, vicolo Torquato Tasso, n. 9. 4249

INCANTO

Il sottoscritto segretario del mandamento di Borgo S. Dalmazzo (Cuneo), notifica che alle ore 10 antimeridiane del 7 prossimo settembre nella sala delle pubbliche udienze della giudicatura posta nel palazzo dell'asilo infantile, pian terreno, contrada maestra, si procederà sull'instanza del signor Amadio Lattes fu David Vita di Cuneo, qual sindaco definitivo della fallita di Pietro Giraud, già pristinaio a Borgo S. Dalmazzo, alla vendita per mezzo degl'incanti degli infradescritti beni, al prezzo a cadun lotto stabilito, e sotto le condizioni inserte nel relativo bando venale del giorno d'oggi, cioè:

Lotto 1.

Corpo di casa posto nel concentrico del capo-luogo di Borgo S. Dalmazzo, in vicinanza della chiesa di S. Magno, senza numero di mappa, sotto le coerenze della contrada di Demonte, della contrada detta dei Bergia, di Ghisolfi Maria ed eredi Aime Pietro, pel prezzo di L. 700.

Lotto 2.

Altro corpo di casa detto di Galaccia, sito parimenti in questo capo luogo, lungo la contrada di Demonte, senza numero di mappa, fra le coerenze di detta contrada, di Barale Antonio e Dalmazzo fratelli, degli eredi di Ghibaudo Giacomo e di Delfino Lorenzo pel prezzo di L 400.

Borgo S. Dalmazzo, 22 agosto 1864.

4238 Francesco Barbero segr. deleg

4267 SUNTO DI NOTIFICANZA

Con atto dell'usciere Pietro Ferreri, addetto al tribunale di commercio di Torino, venne, sull'instanza del sig. avvocato Teonesto Ferrarotti, notificato a Pietro Vaccarino, già negoziante commissionario in Torino, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, copia di decreto ingiunzionale del sig. presidente di detto tribunale, e contemporaneo atto di comando colla data del 24 corrente, portante ingiunzione al medesimo di pagare fra giorni 25 da detta data L 481 80, per onorarii al detto instante dovuti, sotto pena degli atti esecutivi.

Torino, 25 agosto 1864.

Lusso p. c.

4222 AUMENTO DI SESTO

Con atto delli 22 agosto 1864, passato avanti il tribunale del circondario di Torino, per mezzo del segretario cav. Billietti, si fece luogo a deliberamento di stabili a favore del signor Giuseppe Bianchia per lire 9350.

L'incanto preceduto a questo deliberamento si apriva al prezzo di L. 4307.

Il termine utile per l'aumento del sesto scade li 6 del prossimo settembre.

Gli stabili si trovano nel territorio di Rivalba, mandamento di Gassino, e sono:

Una casa civile e rustica con aia, orto, prato, vigna, campo, bosco e pascolo, di ettari 4, 88, 68;

Vigna, di are 115, 01;

Bosco, di are 35, 94;

Bosco, di are 11, 5;

Bosco, di are 37, 66;

Prato e campo, di are 61, 39.

Torino, 21 agosto 1864.

Perincioli sost. segr.

SOTTO-PREFETTURA
DEL CIRCONDARIO DI BARLETTA

AVVISO D'ASTA

Nel giorno di mercoledì 31 dell'andante mese di agosto alle ore 10 antimeridiane nell'ufficio della sotto-prefettura ed avanti all'ill mo signor cav avv. Giorgio Manganaro sotto prefetto coll'assistenza di me segretario infrascritto, e coll'intervento del signor direttore dello stabilimento carcerario, si procederà all'incanto per l'appalto della fornitura de'generi commestibili e combustibili pel mantenimento dei guardiani e dei detenuti, non che per gli altri bisogni di servizio alla casa muliebre di pena in Trani e per il triennio 1865-66-67.

L'incanto sarà tenuto col metodo dell'estinzione della candela vergine

L'asta sarà aperta sul prezzo notato per ciascuno dei nove lotti come sotto specificati, sulla base del prezzo di unità, del peso e misure, e le offerte di ribasso dovranno essere fatte in ragione di una lira per cento sul montare complessivo per ogni lotto.

L'appalto s'intenderà duraturo per un triennio, cioè dal 1 gennaio 1865 a tutto il 31 dicembre 1867.

I termini fatali per la presentazione delle offerte del ribasso non minore del ventesimo sul prezzo del seguito deliberamento, sono fissati a giorni 15 che scadranno per ciò a mezzodì del giorno 14 settembre p. v.

Il capitolato d'appalto trovasi depositato nella segreteria di questa sotto-prefettura, dov'è visibile in tutte le ore d'ufficio e presso la direzione dello stabilimento.

Lotti	GENERI	Peso e misura	Quantità d'ogni genere da provvedersi durante l'appalto		Prezzi d'asta per ogni genere L.	C.	Ammontare della fornitura per ogni genere L.	C.	per ogni lotto L.	C.
1	Pane bianco	kil.	7814	250	»	35	2734	98	12713	16
	Pane pei detenuti sani	»	36956	250	»	27	9978	18		
2	Carne di vaccina	»	5245	275	1	40	7343	38	9343	38
3	Vino rosso	ett.	4487	25	25	»	1121	75	1202	75
	Aceto	»	270	»	30	»	81	»		
4	Riso	kil.	2360	910	»	50	2680	47	4726	94
	Fagioli e legumi secchi	»	8897	700	»	23	2046	47		
5	Paste di prima qualità	»	1118	280	»	50	559	14	1853	70
	Paste di seconda qualità	»	3236	400	»	40	1294	56		
6	Erbaggi diversi	»	11941	800	»	14	1671	85	1671	85
7	Olio di oliva per condimento	mir.	443	40	15	50	686	71	2305	50
	Olio di oliva per illuminazione	»	1215	225	13	»	1618	79		
8	Lardo	kil.	513	240	1	70	872	50	887	32
	Cacio	»	7	800	1	90	14	82		
9	Legna di essenza forte	mir.	9300	»	»	30	2808	»	3151	57
	Carbone	»	547	500	»	90	49	27		
	Paglia	»	405	»	»	50	202	50		
	Foglie di grano turco	»	54	»	1	70	91	80		
	Montare totale delle forniture							L.	35856	17

AVVERTENZE AGLI ASPIRANTI

Gli aspiranti all'appalto dovranno presentare certificato d'idoneità e responsabilità rilasciato dal rispettivo sindaco del comune di loro residenza.

Il deliberamento seguirà all'estinzione di candela vergine a favore di quello fra gli accorrenti, che sottomettendosi all'osservanza de'capitoli generali e di quelli speciali avrà fatto il maggior ribasso sul prezzo d'asta fissato per ogni lotto nel quadro sopraccennato.

L'aggiudicatario dovrà poi presentare un fideiussore solidario ed occorrendo un'approbatore, notoriamente risponsabili, e di aggradimento dell'autorità presidente all'incanto, od altrimenti con titoli del debito pubblico o deposito in contanti.

La cauzione dovrà corrispondere al sesto dell'importo della sua impresa.

Si dovranno infine garentire le offerte con preventivo deposito in titoli o denaro sonante corrispondente al decimo dell'importo del lotto o lotti per cui intende licitare.

Le spese degl'incanti, di deliberamento ed ogni altro inerenti al contratto si dichiarano a carico intiero dell'appaltatore.

Barletta, 20 agosto 1864.

4297 Il segretario FORMAGGIA.

MONTE DI PIETA' AD INTERESSE
DI TORINO

Martedì 30 agosto corr. si riapriranno gli incanti per la vendita dei pegni fatti in gennaio scorso, in effetti d'argento, oro, diamanti, orologi, ecc., non stati riscattati o rinnovati. 4226

ISTITUTO VASSIA

Convitto e Scuola preparatoria

alle RR. Accademie e Collegi Militari e R. Marina

Torino, Borgo Nuovo, via Meridiana, n. 19, Il corso si aprirà il 15 ottobre.

N. B. Si ricevono pure Allievi esterni.

4244

REVOCA DI PROCURA

Con atto del 24 corrente agosto, il sig. cav. Felice Annibale Lajolo, di Cossano, revocò la procura che erasi da lui passata coll'atto, ricevuto Baldioli, del 9 aprile ultimo passato al Giovanni Eurletti, ora residente a Rivera.

Torino, 27 agosto 1864.

4279 Not. Giuseppe Turvano.

4296 CITAZIONE

Per atto 25 agosto 1864 dell'usciere del tribunale del circondario di Torino, Bernardo Benzi, fu tra gli altri notificato a Giuseppe Roggero, di domicilio, residenza e dimora ignoti, il decreto di sequestro del presidente del tribunale suddetto del 16 agosto 1864, ottenuto dall'avv. Giuseppe Carranti, in rinnovazione anche, ove d'uopo, d'altro già rilasciato il 14 luglio scorso sui mobili e valori esistenti nella casa già d'abitazione di detto Giuseppe Roggero, e già appartenenti all'avvocato Giuseppe Abiate, per cautela del credito di esso avv. Carranti di lire diecimila e più, con citazione a comparire per la conferma o revoca del medesimo all'udienza del tribunale del 9 settembre pross., ore dieci antimeridiane.

Torino, 27 agosto 1864.

Pipino sost. Rodella.

- AL 1.o OTTOBRE 1864
Riapertura del Liceo privato BRACCO
Via Milano, n. 2, piano 1.o, Torino.
4016

AGGIUNTA

per ommissione all'inserzione per aumento di sesto, nel foglio num. 203 della Gazzetta Ufficiale.

Gli stabili acquistati all'incanto avanti il tribunale del circondario di Torino il 19 agosto 1864 da Felice Rolando per il prezzo di L. 1200, sono situati nel capo-luogo di San Maurizio.

Torino, 27 agosto 1864.

4271 Perincioli sost. segr.

4280 ACCETTAZIONE D'EREDITA'

Con atti 5, 11 luglio e 12 agosto 1864 della segreteria del tribun. del circondario di Varallo le Negro Teresa fu Giovanni autorizzata dal marito Giambattista Debernardi, domiciliati in Cervatto, Cattarelli Maria fu Bernardino, nubile, pure domiciliata in Cervatto, e Colla Maddalena fu Giovanni, autorizzata dal marito Bernardo Narchialli, domiciliati in Fobello, dichiararono di accettare col beneficio dell'inventario l'eredità di Catterina Toso fu Francesco di Cervatto, ivi morta il 12 aprile 1864.

Francesco Neri p. c.

NOTIFICANZA D'ATTO DI PROTESTA.

Con atto 26 corrente agosto dell'usciere Savant, addetto al tribunale di commercio di Torino, per le ragioni ivi spiegate ed alla richiesta del sig. Cipriano Calliano, negoziante, domiciliato in Torino, venne diffidata la casa Niboullies-Pelloquin corrente in Niort (Deux Sèvres, Francia), che esso Calliano non avrebbe pagato la tratta da quella casa accennata in lettera 28 ultimo luglio, e con riserva ancora di proporre in apposito giudicio tutti li danni patiti e patiendi per non avergli la Casa di commercio sunnominata spedite le merci state contrattate ed accusate nella predetta lettera 28 luglio ultimo scorso.

Torino, li 27 agosto 1864.

4272 Leone sost. Margary.

Torino, Tip. G. FAVALE e Comp.